

PER *la ricerca*

**BANDO RICERCA 2022
EMERGENZA CLIMATICA E
TRANSIZIONE GREEN: IMPATTO SU
AMBIENTE, SALUTE, SVILUPPO
ECONOMICO E SOCIALE**

Pubblicazione
2 settembre 2022

Stanziati Euro
€500 mila

Scadenza
16 ottobre 2022



FONDAZIONE
PERUGIA

BANDO RICERCA EMERGENZA CLIMATICA E TRANSIZIONE GREEN: IMPATTO SU AMBIENTE, SALUTE, SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

1	PREMESSA	3
1.1	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.2	Le risorse a disposizione	4
2	SOGGETTI AMMISSIBILI	4
2.1	Soggetto richiedente	4
2.2	Partner	5
3	IL PROGETTO	5
3.1	Durata	5
3.2	Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento	6
3.3	Costi ammissibili e inammissibili	6
4	INAMMISSIBILITÀ	6
5	VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO	7
5.1	Criteri di valutazione	7
5.2	Diffusione dei risultati	7
6	GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI	8
7	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	9
8	PRESENTAZIONE	9
8.1	Termini di presentazione	9
8.2	Modalità di presentazione	10
8.3	Allegati	10
9	SUPPORTO	10

1 PREMESSA

La Fondazione Perugia pubblica il Bando di erogazione n. 4 del 2022 nel settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2020-2022 approvato dagli organi statutari.

1.1 Obiettivi e principi generali del Bando

Insieme agli Stati membri, l'Unione Europea è impegnata a dare attuazione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) intendono migliorare la vita delle persone e proteggere il pianeta dal degrado, per consentirgli di rispondere alle esigenze delle generazioni presenti e future. Dal 2020 la Commissione europea ha rafforzato l'analisi e il monitoraggio del conseguimento degli OSS nell'ambito del semestre europeo. Parallelamente, gli Stati membri stanno integrando gli OSS nel processo di elaborazione delle politiche e mettendo a punto strategie mirate per favorire uno sviluppo più sostenibile.

Nel 2021 è stato realizzato il rapporto **Climate Change 2021: The Physical Science Basis** realizzato dai ricercatori del Panel on Climate Change (IPCC), il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici formato nel 1988 in seno alle Nazioni Unite.

Il rapporto mostra come le emissioni di gas serra delle attività umane nel mondo sono responsabili di circa 1,1°C di riscaldamento delle temperature dal 1850-1900 a oggi. Se non si interviene immediatamente, nei prossimi 20 anni la temperatura globale potrebbe raggiungere o superare un aumento medio di 1,5°C. Ciò si tradurrà in ondate di calore crescenti, stagioni calde più lunghe e stagioni fredde più brevi. Toccando i 2°C di riscaldamento globale gli estremi di calore raggiungerebbero più spesso soglie di tolleranza critiche per l'agricoltura e la salute, generando una portata di cambiamenti nel sistema climatico senza precedenti.

Per gli studiosi è inequivocabile l'influenza umana nel processo di riscaldamento dell'atmosfera, dei mari e della terra. Il cambiamento climatico indotto dall'uomo – sostengono i ricercatori – sta già producendo un incremento degli eventi meteorologici e climatici estremi in ogni regione del mondo. Le prove delle modifiche indotte dall'uomo si sono rafforzate rispetto al precedente rapporto di valutazione dell'Onu. Bisogna dunque agire al più presto per frenare il riscaldamento globale e salvaguardare il pianeta.

A questa grande sfida l'Unione Europea risponde con l'European Green Deal, una "tabella di marcia" (roadmap) per rendere sostenibile l'economia dell'UE, trasformando i problemi ambientali e climatici in opportunità in tutti gli ambiti e rendendo la transizione giusta e inclusiva per tutti". In particolare sono previste azioni per stimolare l'uso efficiente delle risorse, grazie al passaggio a

un'economia circolare e pulita, arrestare i cambiamenti climatici, mettere fine alla perdita di biodiversità e ridurre l'inquinamento. Il documento illustra gli investimenti necessari e gli strumenti di finanziamento disponibili e spiega come garantire una transizione giusta e inclusiva.

Sulla base di questi presupposti, la Fondazione ha deciso di pubblicare il presente bando, volto alla promozione e al cofinanziamento di progetti scientifici indirizzati in particolare su uno o più dei seguenti ambiti d'intervento:

- **mobilità alternative a basso impatto ambientale;**
- **sviluppo dell'economia circolare;**
- **promozione di stili di vita più salutari per la prevenzione di malattie metaboliche, cardiovascolari, polmonari e neoplastiche anche per i riflessi sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale.**

I progetti dovranno avere un carattere multidisciplinare (per cui si raccomanda il coinvolgimento di ricercatori con competenze diverse e complementari).

Inoltre saranno particolarmente apprezzati i progetti interdipartimentali, ovvero quelli realizzati congiuntamente da due o più dipartimenti o istituti afferenti alla stessa università pubblica o allo stesso ente di ricerca pubblico.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad **€ 500.000,00**

2 SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente

I progetti potranno essere presentati esclusivamente da enti di ricerca pubblici ed università pubbliche con **sede operativa** nel territorio di riferimento della Fondazione:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo

Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

Ogni dipartimento (nel caso dell'università) e ogni istituto (nel caso di enti pubblici di ricerca) potranno presentare **due progetti** aventi le seguenti caratteristiche:

- un progetto di **tipo a)** che verrà realizzato in autonomia da un solo dipartimento o da un solo istituto;
- un progetto di **tipo b)** progetto che verrà realizzato in partnership da due o più dipartimenti o da due o più istituti (in questo caso il soggetto richiedente sarà considerato soggetto capofila e come tale l'unico ad essere destinatario del contributo della Fondazione).

2.2 Partner

La presenza di soggetti partner (dipartimenti di altre università italiane o aziende per esempio) sarà considerata un elemento positivo in fase di valutazione.

I soggetti partner comunque potranno essere esclusivamente sostenitori contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali e/o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva alle azioni progettuali, senza valorizzazione economica.

I partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3 IL PROGETTO

3.1 Durata

Il progetto potrà avere una durata massima di 24 mesi dalla data di avvio del progetto che dovrà essere comunicata alla Fondazione tramite l'esecuzione del presidio "data inizio del progetto" nella piattaforma ROL (Richieste e Rendicontazione On Line).

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, un'eventuale proroga, purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza del progetto, pena la revoca del contributo.

3.2 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione nel caso del progetto di tipo a) di cui al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, non potrà superare l'importo di **€ 50.000,00**, tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80% del costo totale**.

Nel caso del progetto di tipo b) di cui al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo di **€ 100.000,00**, tenuto conto sempre che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80% del costo totale**.

In ogni caso l'autofinanziamento/cofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al 20% del costo complessivo e potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal manuale di rendicontazione.

3.3 Costi ammissibili

Nel piano dei costi saranno ammesse le seguenti voci di costo, tenendo conto, laddove evidenziato, della loro incidenza percentuale sul costo complessivo di progetto:

- copertura di **borse di studio**, di **assegni di ricerca e/o contratti** inerenti il progetto di ricerca;
- **rimborsi spese** per trasferte inerenti le attività di ricerca e per la comunicazione e disseminazione dei risultati attraverso convegni e pubblicazioni (massimo **15%** del costo totale di progetto);
- **materiali di consumo** o di laboratorio necessari allo svolgimento della ricerca (massimo **30%** del costo totale di progetto);
- **acquisto di attrezzature e macchinari** (massimo **20%** del costo totale di progetto);

Nell'ipotesi del progetto di tipo b) di cui al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, i giustificativi di spesa potranno essere intestati a tutti i dipartimenti/istituti coinvolti nel progetto.

4 INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

1. il soggetto richiedente ed i partner non rispondano ai requisiti previsti ai punti 2.1 e 2.2;
2. si rivolgano ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quanto previsto al punto 1.1;

3. non rispettino i tempi previsti al punto 3.1;
4. il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto al punto 3.2;
5. non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.2;
6. siano previsti dei costi diversi da quelli indicati al punto 3.3 e/o non siano rispettati i limiti percentuali delle singole voci di spesa;
7. non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dalla piattaforma ROL.

5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli Organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti "terzi" all'uopo designati.

Tale Commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, quelli da ammettere a finanziamento (in ogni caso non saranno ammessi i progetti con punteggio inferiore a 60/100).

Le valutazioni avverranno secondo i criteri previsti al punto 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- **rilevanza scientifica del progetto e carattere innovativo** (40%);
- **curriculum scientifico del proponente ed elenco delle pubblicazioni** di maggior rilievo e/o inerenti la tematica trattata dal presente bando (20%);
- **coinvolgimento di partner** (20%);
- **auto/cofinanziamento economico** oltre al minimo obbligatorio previsto (20%).

5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore. L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti richiedenti esclusivamente tramite piattaforma ROL e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

Il soggetto beneficiario e il soggetto "capofila" nel caso di progetti del tipo b di cui al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa comprensiva dell'autofinanziamento/cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.2 e al punto 3.3.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dagli Organi della Fondazione; nel caso in cui il progetto abbia una durata ricompresa nei 12 mesi, la rimodulazione potrà essere richiesta per una sola volta; nel caso in cui il progetto abbia una durata ricompresa nei 24 mesi, la rimodulazione potrà essere richiesta per due volte. In entrambi i casi la richiesta dovrà essere inviata tramite piattaforma ROL entro e non oltre 2 mesi dalla scadenza del progetto, pena l'inammissibilità della richiesta.

Nel caso di variazioni di spesa sostenute prima dell'eventuale autorizzazione da parte della Fondazione, qualora non venissero accolte, non saranno considerate valide ai fini della rendicontazione. Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del manuale di rendicontazione che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal manuale di rendicontazione).

Oltre alla rendicontazione economica, è necessario provvedere all'invio di tutti i documenti previsti dalla piattaforma ROL.

Nel caso di progetti di tipo b) di cui al paragrafo 2.1 del presente Regolamento, il soggetto beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto capofila che poi a sua volta provvederà a rifondere le spese affrontate dagli soggetti partecipanti.

La Fondazione, ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste nel piano economico autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget autorizzato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data di avvio del progetto.

7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione, compresa la partecipazione alle giornate formative e di accompagnamento, gestite dalla Fondazione;
- inviare alla conclusione del progetto una relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dalla piattaforma ROL; anche in questo caso la Fondazione potrà organizzare un evento pubblico di presentazione dei risultati finali delle ricerche;

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel manuale per la comunicazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

I risultati derivanti da tale monitoraggio (rispetto dei termini di scadenza, rispetto dei termini di rendicontazione, gestione progetto e comunicazione) saranno utilizzati dalla Fondazione per la creazione di un rating dell'Ente a valere su eventuali future richieste.

8 PRESENTAZIONE

8.1 Termini di presentazione

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13 del 16.10.2022**. Si precisa che entro le ore 18 dello stesso giorno dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello scheda" (di cui al punto 8.2) firmato.

8.2 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del soggetto richiedente sulla piattaforma ROL, raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecrpg.com, nella sezione "Bandi e Contributi" - "Richieste di contributo".

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 24.00 del 9.10.2022**.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la piattaforma ROL.

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. In alternativa è possibile firmare il file con la firma digitale (trasformando il file in p7m) e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata o in alternativa del file p7m munito di firma digitale.

8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- manuale di rendicontazione;
- manuale per la comunicazione;
- lettera di partenariato;
- sezioni del formulario elettronico.

9 SUPPORTO

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema è possibile mandare una e-mail (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 19.00) al seguente indirizzo

assistenzarol20@strutturainformatica.com.

Per informazioni sul presente Bando è possibile scrivere a:

- Cesare Mancini ricerca@fondazioneperugia.it



FONDAZIONE PERUGIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Corso Vannucci 47 - 06121 Perugia

T 075 5725981 - T 075 5727364 - F 075 5725842

fondazioneperugia.it